

Lazio Oggi

Publicazione Quindicennale della FEDELAZIO

- dal 1998 in Argentina - Mar del Plata -

N° 144, 06 marzo 2009 Precio por ejemplar \$0,80



Regione Lazio

Fedelazio



Federazione di Associazioni Laziali in Argentina

www.fedelazio.com.ar

Trasporti, ok dal Governo a viabilità per hub interportuale Fiumicino

«Grande soddisfazione alla Regione Lazio per la firma del Ministero dell'Economia e Finanze sul decreto interministeriale (con Infrastrutture e Trasporti) che concede l'autorizzazione all'utilizzo di contributi pluriennali per la realizzazione dell'intervento 'Hub interportuale area romana - Allaccio all'autostrada A12 Roma-Civitavecchia'. Parliamo, infatti, di un'importante opera in favore della viabilità ordinaria del comune di Fiumicino, a supporto dell'interporto di Roma - Fiumicino». E' quanto dichiara in una nota Bruno Astorre, assessore ai Lavori Pubblici della Regione Lazio.

«Questo atto del Governo -

prosegue l'assessore - trova terreno fertile in questa amministrazione. Ricordo infatti che, l'8 novembre del 2007, la Giunta presieduta da Piero Marrazzo, aveva già positivamente deliberato, su mia proposta, in merito all'approvazione dello schema di intesa tra Regione Lazio, Comune di Roma, Comune di Fiumicino, Anas Spa, Autostrade per l'Italia Spa, Consorzio Interporto Roma Fiumicino Spa, per l'attuazione dei lavori suddetti».

»Al riguardo - conclude Astorre - rammento che il Cipe, con deliberazione 29 marzo 2006 (n.

109/06), ha assegnato alla Regione



Lazio un finanziamento, in termini di volume di investimenti, di 18 mln di euro, necessari per l'affidamento, mediante appalto integrato, della progettazione esecutiva e della realizzazione dell'opera. Adesso, la Regione Lazio accelererà nella direzione necessaria per assicurare, entro quest'anno, la massima operatività in questo senso».

Accordo con Confidi a supporto degli agricoltori

Un accordo per creare la filiera creditizia a 500mila saranno stanziati a luglio. Questa sostegno delle imprese agricole. E' quanto deciso operazione - dice Valentini - permetterà ai Confidi di dall'incontro tra l'Assessore regionale operare da subito sul territorio e garantirà alle all'Agricoltura, Daniela Valentini, e i Confidi di Cia aziende una tempistica più veloce per l'accesso al e Coldiretti (gli unici al momento operativi nel Lazio). credito.

“Dopo l'accordo con Unionfidi per cui abbiamo stanziato 4,5 milioni di euro - sottolinea l'Assessore - Se i risultati raggiunti a dicembre avvaloreranno l'operazione intrapresa, stanzieremo più fondi da abbiamo voluto coinvolgere anche i Confidi per destinare ai Confidi attraverso la legge di bilancio necessaria agli imprenditori, soprattutto ai più giovani, per investire in tranquillità. per l'anno 2010.

A tal fine abbiamo già predisposto una delibera con il grande compito, attribuito ai Confidi, di di Giunta per trasferire ai Confidi 500mila euro; altri superare il sistema delle cambiali agrarie”.

Inaugurato dal presidente Marrazzo il nuovo reparto «Grandi Ustioni» del Sant'Eugenio di Roma

E' un reparto all'avanguardia lavori di ristrutturazione, durati per dotazione di posti letto e circa 17 mesi, sono costati 3 attrezzatura tecnologica il nuovo milioni di euro, più della metà dei reparto 'Grandi ustioni' quali destinati a strumenti e dell'ospedale Sant'Eugenio a tecnologie. Il reparto, il più gran-Roma, inaugurato oggi alla de e attrezzato d'Italia, conta 28 presenza del presidente della posti letto di cui quattro destinati Regione Lazio Piero Marrazzo. I all'alta terapia intensiva,



dedicati cioè a pazienti che hanno ustioni su oltre il 40% del corpo, mentre altri 10 posti letto saranno destinati a pazienti con ustioni che vanno dal 15 al 40%. Collegata, via telecamere, con la sala operatoria, anche un'aula dedicata alla didattica e alla formazione.

“Il cittadino indiano aggredito e dato alle fiamme da tre giovani nella stazione di Nettuno, alle porte

di Roma, sarà il primo paziente accolto nella nuova struttura del reparto 'Grandi Ustioni' del Sant'Eugenio a Roma”, ha assicurato il presidente Marrazzo, che, proprio inaugurando il reparto ha voluto precisare: “La cosa più bella è che questo è un segnale che la nostra società, la nostra comunità laziale e romana, non è rappresentata da quei balordi, da quei violenti che devono essere solo oggetto della nostra riprovazione netta e ferma. La nostra società - ha concluso Marrazzo - sarà fatta dai nostri camici verdi e bianchi, e spero, sarà fatta per questa persona da una nuova vita”

Lazio oggi

Direttore : Prof. Gustavo Velis

Editore : FEDELAZIO
(Federazione delle Associazioni
Laziali dell'Argentina)

Redazione : Commissione di
giovani

Sede : Rodriguez Peña N° 3455
7600 Mar del Plata

e-mail : laziooggi@fibertel.com.ar

pagina web : www.fedelazio.com.ar

Telefono 00542234757470

Marrazzo: «Abbiamo il dovere di stare accanto agli agricoltori»

Anche il settore agricolo nel Lazio vivendo solo la risente della crisi che sta frammentazione. La attraversando il Paese. Ma la nostra Costituzione Regione ha messo in campo una recita sempre che serie di misure per fronteggiare il periodo di emergenza. E' quanto siamo una Repubblica emerso nel corso dell'incontro 'Il futuro che vogliamo: più agricoltura', Quindi - ha concluso organizzato a Roma dalla Marrazzo - utilizziamo Confederazione italiana agricoltori al meglio quello che Lazio. abbiamo, come i fondi europei".

“Stiamo attraversando - ha detto il Presidente della Regione Lazio, Piero Marrazzo - e attraverseremo una crisi che ci riporterà agli inizi del secolo scorso. Abbiamo il dovere di saper stare accanto a tutti i cittadini, compresi gli agricoltori. Non possiamo più dire che ci vuole tempo per 'fare una delibera'. Abbiamo concretizzato il Piano di sviluppo rurale e quindi non possiamo più dare risposte settennali. E' venuto il momento di usare i fondi disponibili in modo tempestivo”.

“Sono molto preoccupato - ha continuato - perché in questa regione, così come nel resto del Paese, si parla poco di coesione sociale, al contrario oggi stiamo

Dello stesso avviso l'Assessore regionale all'Agricoltura, Daniela Valentini, che ha spiegato: “La crisi sta accelerando anche nel settore agricolo. Tutte le misure che stiamo mettendo in atto - ha rimarcato - cercano di arginare la crisi e di sostenere le imprese che comunque, nel Lazio, continuano a nascere in controtendenza al dato nazionale. Abbiamo sì le risorse, ora si tratta di gestirle al meglio in questa particolare fase di emergenza”.

“La risposta data dalla Regione Lazio con la tempestiva istituzione del comitato di concertazione anticrisi e la successiva approvazione in



Finanziaria del pacchetto anticrisi - ha ricordato il Presidente della Cia Lazio, Alessandro Salvadori - è un fatto importante e concreto, a favore dei più poveri, delle famiglie e delle imprese indebitate, per facilitare l'accesso al credito e la capitalizzazione delle aziende. Si tratta - ha ribadito - di una precisa risposta alle nostre richieste, come l'accordo concluso dall'Assessore Valentini con il sistema bancario regionale, Unionfidi e Confidi agricoli, con la costituzione di un 'fondo di garanzia' per le imprese del settore agricolo, finanziato con 4,5 milioni di euro”.

Barriere architettoniche: la Regione stanziava 1 milione e 400mila euro

La giunta regionale del Lazio ha approvato oggi, su proposta dell'assessore ai Lavori Pubblici Bruno Astorre, la delibera che autorizza la spesa di 1.400.000 euro per il finanziamento di ulteriori 261 domande, comprese nella graduatoria approvata il 24 ottobre 2008, in merito alle provvidenze atte a favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere

architettoniche negli edifici privati. Gli interventi riguardano l'intero territorio della Regione.

“Ringrazio la Giunta - ha detto l'assessore Astorre - per aver reso possibile, nonostante le difficoltà del quadro economico dell'Amministrazione, la disponibilità di ulteriori contributi, un segno di civiltà e di servizio ai cittadini”.



Lotta alle mafie: oltre 6 milioni dalla Regione per riconvertire immobili confiscati

I Casali della Borgata Finocchio confiscati al boss Enrico Nicoletti trasformati in biblioteca e centro culturale, un immobile di 1.600 mq (VI Municipio) che ospiterà un centro per i senza tetto, un edificio (a Gaeta) che diventerà un centro per anziani, una villa a Pantanelle (Ciampino) che sarà trasformata in una casa famiglia per ex prostitute, un casale a Valmontone che diventerà uno sportello comunale per la sicurezza. Sono solo alcuni degli immobili confiscati alla mafia che la Regione ha deciso di riconvertire in strutture dedicate al sociale e alla cultura. Per un totale di 329 immobili presenti in 37 Comuni del Lazio.

L'impegno della Regione Lazio per il riutilizzo a fini sociali di questi beni è concreto: 6 milioni di euro nel triennio 2009-2011, a cui si aggiungeranno 300.000 euro l'anno destinati a iniziative per la legalità, da tenersi proprio in queste strutture. Non solo. Nella giunta regionale, che si terrà venerdì prossimo, sarà approvato un protocollo d'intesa tra la Regione Lazio e l'ufficio del Commissario straordinario di governo per la gestione e la destinazione dei beni confiscati alle organizzazioni criminali. Obiettivo: stabilire un costante flusso di informazione sulle confische e un coordinamento istituzionale per semplificare tutto il processo di assegnazione dei beni. Le iniziative sono state presentate a Roma nel corso della 'Prima Giornata Regionale per la Fruizione dei Beni confiscati' dal presidente della

Regione Lazio, Piero Marrazzo e dall'assessore regionale alla Sicurezza, Daniele Fichera. All'evento hanno partecipato, tra gli altri, anche il Presidente dell'associazione Libera, Don Luigi Ciotti, il

Commissario straordinario di governo per la gestione e la destinazione dei beni confiscati alle organizzazioni criminali, Antonio Maruccia, il Prefetto di Roma, Giuseppe Pecoraro.

“Sulla lotta alla criminalità organizzata – ha detto Marrazzo – c'è bisogno di una forte coesione. Non tutti in questa regione avevano consapevolezza della pervasività della criminalità: con l'Osservatorio regionale sulla sicurezza e legalità abbiamo finalmente collocato il fenomeno nella sua giusta dimensione”. “Nel prossimo anno – ha annunciato Marrazzo – la regione Lazio proseguirà con queste attività e lo faremo in tutti i settori della sicurezza, dalla microcriminalità alla delinquenza da emarginazione sociale. Perché bisogna dire che la criminalità più pericolosa che c'è è proprio quella organizzata”. Il Governatore ha ricordato che il Lazio “è la seconda regione a firmare un protocollo d'intesa con l'Ufficio di governo per i beni confiscati. Ora è venuto il tempo di fare nomi e



cognomi delle mafie. E' evidente che non siamo a Reggio Calabria o in Campania, ma loro, i criminali, ci sono e per questo, più che nel passato, non daremo tregua alla criminalità. E a noi, più delle ronde, interessano le volanti”. Marrazzo ha poi avvertito: “Sta arrivando una crisi economica senza precedenti e dove c'è una crisi economica, la criminalità arriva come uno sciacallo a disarticolare la società”.

L'assessore Fichera ha ricordato che nel Lazio operano “70 cosche e che dei 329 immobili confiscati in regione, 223 sono stati già assegnati”. “I progetti di ristrutturazione di beni presentati sono 13: 8 dai Comuni e 5 dalle associazioni e nel 2008 sono stati investiti 1,3 milioni di euro”. “Il valore di questo intervento – ha detto – va al di là del suo pur importante effetto pratico. E' il segno simbolico della contrapposizione delle istituzioni e della società civile alla cultura e al modo di essere e agire della criminalità organizzata”.

“Il cittadini – ha spiegato il Prefetto

Pecoraro – avvertono e denunciano di più la microcriminalità, mentre la criminalità organizzata si muove in modo sotterraneo ed è più difficile da cogliere”. “Per combattere la mafia –ha commentato- non basta solo arrestare Brusca o Nicoletti, ma bisogna colpire il patrimonio delle mafie per non dare ulteriore linfa a

chi vive coi guadagni illeciti”.

Sulla necessità di semplificare le procedure di assegnazione, ha insistito anche Don Luigi Ciotti di ‘Libera’.

“Molti beni confiscati – ha detto – sono sotto blocco per via di ipoteche bancarie. Bisognerebbe – ha auspicato – che le banche dessero

un segno forte di legalità, risolvendo queste situazioni”.”Questi beni – ha aggiunto Don Ciotti – sono davvero ‘cosa nostra’ e vengono da signori che li hanno ottenuti con il sangue e la violenza. Oggi restituirli ai cittadini, non solo con la formalità, ma con l’utilizzazione effettiva, è una delle cose più belle che possa accadere”.

Accordo con Consip e Ministero dell’Economia per acquisti nel mercato elettronico

Razionalizzare acquisti e spese per beni e servizi della Regione Lazio attraverso l’utilizzo del mercato elettronico, in grado di velocizzare le procedure e garanzia di maggiore trasparenza. È questo lo scopo dell’accordo di collaborazione sull’e-procurement firmato stamani tra la Regione Lazio, il Ministero dell’Economia e delle Finanze e la Consip.

Con l’intesa si intendono sviluppare anche nel territorio della Regione i processi di razionalizzazione degli acquisti della P.A., oggetto dell’Accordo firmato il 24 gennaio 2008 tra Governo, Regioni e Province autonome ai fini della creazione del “Sistema a rete” previsto dalla Finanziaria 2007. Il “Sistema a rete” promuove la razionalizzazione degli acquisti grazie alla collaborazione tra Consip e le Regioni per valorizzare le best practice e armonizzare i piani di razionalizzazione della spesa e di utilizzo degli strumenti informatici per l’acquisto di beni e servizi; il tutto attraverso l’utilizzo del Mercato Elettronico della P.A. (Mepa) operante sulla piattaforma nazionale.

Con l’accordo di oggi sarà possibile quindi, in prospettiva, realizzare la piena operatività della Centrale Acquisti regionale, trasmettere i dati tra le piattaforme digitali e migliorare i processi centralizzati di Regione e Asl, abbassando sensibilmente le spese degli acquisti delle Asl e delle Aziende Ospedaliere, con risparmi potenziali fino al 20% rispetto agli importi attuali. Inoltre, grazie alla piena possibilità di accesso al sistema del Mepa le aziende della regione potranno agevolmente partecipare a gare per forniture alla P.A. anche fuori dal territorio del Lazio.

“Una gara di acquisto di farmaci fatta su piattaforma



telematica si può aprire e chiudere in dieci giorni lavorativi – ha spiegato l’amministratore delegato di Consip Spa, Danilo Broggi – e la trasparenza è garantita perché è tutto elettronico, anche la fattura. E il Lazio è la prima Regione ad attivarla”. Soddisfatto il presidente della Regione, Piero Marrazzo, che ha spiegato: “Quest’intesa permetterà di migliorare i processi d’acquisto e abbassare le spese delle Asl, contribuendo al successo del piano di rientro. La Centrale Acquisti regionale oggi può essere così un elemento di successo”.

Alla firma erano presenti anche il dottor Guido Magrini (che ha siglato l’accordo per conto della Regione) e il dottor Tommaso Antonucci del Dipartimento economico e occupazionale della Regione che hanno spiegato come per gli acquisti sul mercato elettronico il Lazio sia già la prima Regione d’Italia, passata da acquisti per un valore di 2,6 milioni di euro nel 2007 a 4,2 milioni nel 2008. Con quest’accordo, l’obiettivo è di migliorare ancora a partire da quest’anno.

Al via Osservatorio per la Formazione continua

Pianificare la formazione continua con le parti sociali e rendere più accessibile l'informazione sulle attività rese possibili dai Fondi interprofessionali. Questi alcuni degli obiettivi dell'Osservatorio regionale sulla formazione continua che partirà a giorni con la pubblicazione di un bando.

«Queste iniziative sono possibili nel Lazio grazie all'accordo regionale siglato da tutte le parti - ha detto l'assessore all'Istruzione Silvia Costa - e che oggi diventa uno strumento fondamentale per affrontare la crisi economica ed occupazionale. Ricordo che la nostra è una delle quattro Regioni che hanno siglato tale accordo, dopo quello definito in sede nazionale per iniziativa del Coordinamento nazionale degli assessori alla formazione».

«Nell'ambito dell'accordo tra Regioni e Governo sul Piano anticrisi, che domani vedrà la

definizione degli aspetti quantitativi e qualitativi in sede di Conferenza Stato-Regioni, è stato concordato con le parti sociali del Lazio di definire insieme le modalità di integrazione della programmazione delle risorse comunitarie, nazionali e regionali per la formazione continua, a partire dalle medie e piccole imprese. E' chiaro - ha sottolineato Costa - che il target individuato dal Piano nazionale riguarda i dipendenti a tempo indeterminato e determinato, cui è possibile attribuire gli ammortizzatori sociali in deroga. Con una partecipazione significativa del Fondo sociale europeo del Por del Lazio, con l'integrazione della programmazione delle risorse nazionali, regionali e dei Fondi interprofessionali, si definiranno e condideranno modalità ed entità di



ulteriori interventi a favore di chi è già disoccupato, dei collaboratori a progetto, ma anche della formazione in apprendistato». «Per questo - ha concluso Silvia Costa - si è deciso di dar vita ad un gruppo tecnico di lavoro sulla formazione continua, per individuare le modalità più idonee e mirate agli obiettivi regionali di occupabilità e adattabilità regionali».

La Regione garantisce accesso al credito alle Pmi con Banca Impresa

La Regione mette in campo altri strumenti contro la crisi economica: Banca Impresa Lazio (Bil) garantirà l'accesso al credito alle Piccole e medie imprese. E' quanto stabilito da una delibera approvata dalla giunta regionale su proposta dell'assessore al Bilancio, Luigi Nieri. Banca Impresa Lazio valuterà le singole imprese secondo

gli stessi criteri di Standard & Poor's, in modo imparziale, facendo poi da garante con tutte le banche.

«Di fronte alla crisi economica la Regione - ha spiegato Nieri - si è dotata di uno strumento utile per aiutare le piccole e medie imprese, il 95 per cento del totale del nostro territorio, che hanno grandi difficoltà ad accedere al credito. Banca Impresa Lazio sarà lo strumento unico e sarà agile e veloce, in quanto potrà gestire il fondo di garanzia per le pmi in maniera diretta, senza far ricorso ad alcun bando. Per comprendere l'importanza di questo strumento basta ricordare che in passato con 16 milioni la banca ha mosso 230 milioni di euro di interventi».

"Adhiere a la revista Lazio Oggi"

Asociación del Lazio del NOA

Noroeste Argentino con sede en Tucuman
 Presidente Noemi Palombi
 El corte - Yerba Buena Tucuman
 Telefono 00543814251281



Sanità, Marrazzo: «Tempi certi per pagamenti fornitori»

È on-line il portale che rende più veloci i pagamenti ai fornitori di beni e servizi e di prestazioni sanitarie, delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio. È possibile accedere al servizio internet, realizzato da LAit spa, azienda di innovazione tecnologica regionale, cliccando in questa pagina nella barra in alto alla voce “sanità” si accede al collegamento “sanità accordo pagamenti”.

L’opportunità di adesione all’accordo sui pagamenti, regolata da due delibere della giunta regionale, ha il duplice vantaggio di accelerare la liquidazione delle fatture, che l’amministrazione si impegna a pagare entro la data massima di 180 giorni dalla presentazione, e di permettere alla Regione il controllo, quasi in tempo reale, sia dei flussi di spesa delle Aziende sanitarie, sia della regolarità degli stessi.

“È il segno concreto della sanità che cambia – ha detto il Presidente Piero Marrazzo - con la fatturazione elettronica ed il portale diamo alle aziende certezza nei tempi di pagamento delle forniture. È un passaggio che segna una netta discontinuità con il passato recente e remoto, che rendeva usuale per la Regione avere i più lunghi tempi di pagamento ai fornitori tra tutte le regioni d’Italia. Con l’attivazione del portale questa stagione si avvia ad essere definitivamente archiviata”.

Possono aderire all’accordo tutti i soggetti che hanno rapporti di fornitura con il Sistema Sanitario Regionale: fornitori di beni e servizi, case di cura (queste ultime sono tutte le strutture provvisoriamente accreditate nelle varie tipologie di prestazioni quali acuti, riabilitazione post-acuzie, lungodegenza, neuropsichiatriche, residenze sanitarie assistenziali, terapeutiche, riabilitative,



socio-riabilitative, hospice, centri diurni e case di cura ex pio istituto).

Subordinata alla possibilità offerta, è la firma di un accordo tra il fornitore e l’Azienda sanitaria, con il quale il primo si impegna a non cedere a terzi il credito vantato nei confronti dell’Ente, e la seconda a liquidare i crediti entro 120 giorni e pagare le spettanze entro 180, con il supporto tecnico della Regione. I fornitori che intendono aderire all’iniziativa possono farlo online, dal portale regionale, ricevendo le credenziali d’accesso (user id e password). Nell’ambito del progetto è previsto che le fatture dei fornitori aderenti all’iniziativa vengano inviate per via telematica al servizio centrale, che provvederà a smistarle, sempre telematicamente, alle Aziende di competenza. Viene così compiuto un primo importante passo verso l’introduzione della fatturazione elettronica nella Pubblica Amministrazione regionale. Tramite lo stesso sistema verranno successivamente acquisiti, distribuiti e controllati anche gli ordini di acquisto, le bolle di consegna ed i relativi pagamenti.

“LAit ha messo, ancora una volta, a disposizione della Regione Lazio le grandi professionalità di cui dispone, nel settore dell’innovazione tecnologica, per la realizzazione di un servizio che costituisce non solo uno snodo importante, per quanto riguarda l’attuazione del piano di rientro dal deficit sanitario, ma anche uno strumento efficace di controllo e di verifica, per la regolarità e la puntualità dei pagamenti” sottolinea il presidente di LAit spa, Regino Brachetti.

Ringraziamo

INFORM, GRTV, AISE, News Italia Press, ADNKRONOS, Abruzzo Mondo, Toscani nel Mondo, Puglia Emigrazione, Calabresi nel Mondo, Calabria on line, Bellunesi nel Mondo, Oltreconfine, ANSA, Emigrazione Notizie, Gens Liguista in Orbe, 9 Colonne, ITALIA ESTERA.

Energia, Zaratti: «A Montalto la centrale solare più grande d'Italia»

E' la centrale solare più grande d'Italia quella che sorge a Montalto di Castro, inaugurata oggi con l'avvio del cantiere dall'assessore all'Ambiente Filiberto Zaratti.

“Con la partenza del cantiere dell'impianto inauguriamo la centrale solare più grande d'Italia – ha detto l'assessore Zaratti. Non solo, ma in questa area dell'alto Lazio, che diventerà un polo di eccellenza per la produzione energetica da fonti rinnovabili, stiamo valutando molti progetti, sia eolici che fotovoltaici per centinaia di megawatt”.

“L'impianto che avviamo oggi – ha spiegato Zaratti - ha una potenza di 24 MWp, in grado di soddisfare il fabbisogno energetico di oltre 15.000 famiglie, evitando l'emissione di 22.000 tonnellate di CO2 l'anno. Una delle cose più importanti è che questo impianto sarà operativo già a novembre, producendo energia pulita senza alcun costo aggiuntivo per i cittadini. L'esatto contrario delle centrali nucleari.



“Oggi nel Lazio – ha concluso Zaratti - sono in costruzione impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili per 150 MW e contiamo di arrivare entro il 2010 a 600 MW. Un'importante ricaduta occupazionale per la Regione e un decisivo impulso per le piccole e medie imprese, i veri attori di queste tecnologie pulite”.

Servizio civile: taglio fondi da governo penalizza 500 giovani

“Quest'anno nel Lazio solo 1300 giovani potranno svolgere il servizio civile”. A dirlo è l'assessore alla politiche Sociali Anna SalomeCoppotelli che spiega le ragioni del cambiamento.

“Il servizio civile nella nostra Regione è una realtà consolidata grazie ad una presenza diffusa e consistente di enti, volontari e operatori. Il servizio civile è un importante strumento di formazione per accrescere la cultura della solidarietà ed il Lazio ha un numero di partecipanti ai progetti tra i più alti d'Italia, circa 1300. Nel suo territorio hanno sede infatti il 50% degli enti nazionali operativi nel settore”.

Questi i dati resi noti oggi dall'assessore Coppotelli nel corso della conferenza regionale degli enti

di servizio civile del Lazio che si è tenuto oggi nella Sala Tirreno della sede regionale.

Attualmente i giovani che svolgono il servizio civile sono impiegati in servizi formativi nei servizi sociali, nei comuni, nella salvaguardia dell'ambiente ed alimentano la dimensione civica e democratica delle nostre comunità. L'indagine fa emergere un aspetto positivo rispetto ai servizi in cui vengono

impegnati i giovani che vanno dai 18 ai 28 anni. I formatori impegnati dagli Enti sono altamente qualificati poiché l'80% ha il diploma di laurea, mentre le ore di formazione nel 55% dei casi è di 40 ore, cioè 10 ore in più di quanto previsto dalla legge come soglia minima.



Anche per questo settore però il Governo ha operato per il 2009 un netto taglio delle risorse. Potranno essere finanziati meno progetti e non potranno usufruire di questa opportunità formativa compensata con circa 400 euro mensili, circa 500 ragazzi.

La Regione stanZIA 30 milioni per i mutui casa

La giunta regionale del Lazio ha dato oggi il via al “fondo di solidarietà per i mutui” definendo i requisiti per l’accesso alle risorse regionali.

Il fondo di solidarietà per i mutui, istituito con la Legge Finanziaria Regionale 2009, è una delle più importanti misure ‘anti-crisi’ della Regione Lazio. Il suo obiettivo è quello di compensare le situazioni di disagio economico di chi ha contratto mutui fondiari e ipotecari con le banche per l’acquisto, la costruzione, il recupero o l’autorecupero della cosiddetta ‘prima casa’. A tal fine la Regione ha stanziato 10 milioni di euro annui fino al 2011. Il fondo potrà intervenire in due modi: attraverso la sospensione dell’ammortamento della rata del mutuo, per un periodo non superiore ai 18 mesi, oppure favorendo la rinegoziazione del mutuo stesso.

Potranno accedere alle risorse del fondo: i nuclei familiari con un reddito Isee fino a 25mila euro, tutti coloro che dopo aver acceso un mutuo hanno perso il posto di lavoro (nella misura in cui questo evento incida sul reddito familiare in misura non inferiore al 30% del reddito complessivo), le famiglie in difficoltà a causa della morte di uno dei componenti o di un incidente grave subito da uno di loro, le giovani coppie, i lavoratori atipici, le coppie separate.

Inoltre, alle risorse del bando potranno accedere anche le cooperative che intendano effettuare interventi di recupero



di immobili pubblici, con la clausola che il 70% dei soci assegnatari dell’appartamento abbiano un reddito Isee inferiore ai 25mila euro. Non potrà accedere ai bandi invece chi è in possesso di altre case di proprietà.

“In questo momento di crisi dobbiamo essere vicini a chi è in forte difficoltà – ha detto l’assessore alle Politiche della Casa Mario Di Carlo – perché il combinato disposto di quella che era, fino a poco fa, la facilità eccessiva di accesso ai mutui e la stretta attuale rischia di gettare nel panico decine di famiglie. A chi ha difficoltà diamo, con questo provvedimento, 18 mesi di respiro”, ha concluso l’assessore.

“L’obiettivo del fondo è quello di aiutare tutte quelle persone che per un qualche evento sfortunato non sono più in condizione di pagare la rata del mutuo – ha illustrato l’assessore al Bilancio della Regione

Lazio Luigi Nieri, che ha presentato il provvedimento di concerto con l’assessore alle Politiche per la Casa Mario Di Carlo – In questo momento di crisi economica abbiamo scelto di intervenire direttamente sui redditi sostenendo così gli sforzi di tante famiglie e tante persone che improvvisamente si trovano in difficoltà. È una delle tante iniziative che la Regione Lazio sta mettendo in campo per aiutare le fasce sociali più deboli.” “Questo è un altro esempio concreto dell’attenzione che questa amministrazione dedica alla situazione delle persone e delle famiglie in difficoltà nella nostra regione – ha dichiarato il presidente della Regione Piero Marrazzo – non potevamo lasciare soli i cittadini, che già lottano contro gli effetti della crisi economica, di fronte al rischio di perdere il bene fondamentale, la casa.” Le domande potranno partire 30 giorni dopo la pubblicazione della delibera sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Manutenzione stradale: la Regione stanZIA oltre 5 milioni alle province

La giunta regionale del Lazio ha approvato oggi, su proposta dell'assessore ai Lavori Pubblici Bruno Astorre, la delibera che ripartisce per il triennio 2009-2011 i contributi regionali alle Province per la manutenzione delle strade classificate come 'Provinciali' per un importo complessivo di 5 milioni e 250mila euro.

“Ricordo che – ha detto l'assessore Astorre – nell'ambito del Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2009, è stato istituito un nuovo capitolo di spesa avente in oggetto 'contributi alle Province per la manutenzione delle strade classificate provinciali'. Questa scelta è stata operata proprio per offrire il massimo dell'appoggio all'opera di messa in sicurezza di strade che, a causa delle cattive condizioni atmosferiche e della esiguità economica degli enti locali, presentano uno stato di salute insufficiente.”

Il riparto a favore di ciascuna Provincia è stato effettuato in termini proporzionali all'estensione chilometrica della viabilità, risultante al demanio delle singole Province. In questo senso, i dati emersi sono stati i seguenti:

- Provinciale di Rieti km 1.153,202
- Provinciale di Frosinone km 1.597,167
- Provinciale di Viterbo km 1.511,502
- Provinciale di Roma km 1.995,869
- Provinciale di Latina km 902,388
- Totale km 7.160,128



Date tali proporzioni, e tenuto conto dell'importo disponibile sul capitolo di bilancio per il 2009, è stato determinato il seguente importo annuo, per km di strada:

$$\bullet 1.750.000 : \text{Km. } 7.160,128 = 244,40 \bullet \text{ al km.}$$

Il quadro complessivo, dell'intera triennializzazione, invece, è il seguente:

Provincia	esercizio 2009	esercizio 2010	esercizio 2011	Totale
Prov. Frosinone	• 390.362,05	• 390.362,05	• 390.362,05	• 1.171.086,15
Prov. Latina	• 220.551,78	• 220.551,78	• 220.551,78	• 661.655,34
Prov. Rieti	• 281.853	• 281.853	• 281.853	• 845.559
Prov. Roma	• 487.808,42	• 487.808,42	• 487.808,42	• 1.463.425,26
Prov. Viterbo	• 369.424,75	• 369.424,75	• 369.424,75	• 1.108.274,25
Totale	• 1.750.000	• 1.750.000	• 1.750.000	• 5.250.000

È stata disposta l'erogazione dei fondi in un'unica soluzione, per ciascuna annualità, a seguito della presentazione da parte delle singole Province del programma annuale di manutenzione della propria rete viaria, decurtando, per le annualità successive alla prima, una quota percentuale pari alla parte di programma eventualmente non effettuato e rendicontato nell'annualità precedente.

Confitería y Panadería

ITALSUD

Servicio de Lunch

Necochea 3630 Tel.(0223) 475-1691 Mar del Plata

Nomadi, Marrazzo: «Vaccinazioni campi rom atto dovuto e di civiltà»

La campagna di vaccinazioni avviata oggi al campo rom Casilino 900 è un atto di semplice civiltà, un fatto che considero non eccezionale ma dovuto dalle istituzioni soprattutto verso i bambini che vivono con le loro famiglie nel campo nomadi più grande di Roma e verso tutti i cittadini della capitale e del Lazio.

E' un'iniziativa di prevenzione sanitaria che vale per tutta la comunità cittadina, non solo per gli ospiti del campo. Credo che la questione dell'immigrazione e dei nomadi

vada affrontato con grande equilibrio, saggezza e senso di responsabilità senza dare alcun spazio a atteggiamenti di intolleranza.

L'iniziativa di oggi, che ha visto la collaborazione di tutte le istituzioni con la regia del Prefetto Giuseppe Pecoraro, è la strada da percorrere per individuare soluzioni condivise e civili.

La Regione e il suo sistema sanitario su questo percorso saranno sempre



in prima fila e faranno sempre la loro parte.

Approvato dalla Giunta il Piano territoriale triennale per l'istruzione e le formazioni tecniche superiori

Si avvierà, nel Lazio, la sperimentazione degli istituti di istruzione tecnica superiore (Its), previsti dal decreto del Governo Prodi di gennaio 2008 e concordati con le Regioni per dare una risposta stabile di formazione terziaria non accademica con futuri diplomi di istituti tecnici superiori.

La Giunta regionale ha approvato oggi, su proposta dell'Assessore all'Istruzione, diritto allo studio e formazione, Silvia Costa, il Piano territoriale triennale per l'istruzione e la formazione tecnica superiore, che dà organicità a tale offerta, consolidando ulteriormente l'esperienza dei 13 Poli formativi di istruzione e formazione tecnica superiore (Ifs) ed introducendo l'istruzione tecnica non accademica post diploma, che sarà offerta dagli Its.

Questi i 'numeri' del Piano regionale: 15 milioni di euro, per 16 corsi in Ifs e 33 corsi per i Poli formativi.

«Questo organico piano di programmazione – ha detto l'Assessore Costa – rappresenta una strategia molto significativa e condivisa con le Province e le parti sociali per dare una risposta alle imprese in termini di competenze

specialistiche, sempre più richieste, e ai giovani diplomati o laureati per inserirsi in modo qualificato nel mondo del lavoro.»

«Una risposta – ha concluso l'Assessore – che assume una particolare valenza in una fase di crisi economica e occupazionale come questa».



ADHERE:

Juan Aiello

Presidente

Centro Laziale de Bahia Blanca

Miembro Titular

Comitato Degli Italiani all'estero

Com.it.es



Juanaiello657@hotmail.com
Juanaiello657@yahoo.com.ar

Tel.: 54-0291-4861039
54-0291-155754156

Alla via Francigena del Lazio il premio nazionale Federculture

‘Premio Cultura di Gestione’ Federculture per il progetto ‘La via Francigena nel Lazio’ voluto dall’assessorato alla Cultura della Regione. Il progetto è ‘il disegno materiale di un percorso dello spirito’ e definisce il percorso della antica strada dei pellegrini diretti a Roma, dai confini della Toscana con l’antica dogana di Proceno attraverso la Tuscia fino alla Capitale. Il progetto riguarda sia il ripristino della percorribilità, sia la messa in sicurezza dello storico cammino, con iniziative di promozione e di valorizzazione del territorio. Particolare caratteristica del progetto regionale è rappresentata dal suo sviluppo integrato in relazione alle attività turistiche (bandi per l’impresa turistica) e a quelle ambientali (ospitalità nelle aree naturalistiche e di pregio ambientale).

Giunto alla sua quinta edizione l’iniziativa di Federculture premia le migliori esperienze nell’offerta, nella valorizzazione e nella gestione della cultura e del territorio. La premiazione è avvenuta durante la V Conferenza Nazionale degli Assessori alla cultura e al turismo e si è svolta a Palazzo Madama.

‘Ricevere questo premio da Federculture un’associazione all’avanguardia nell’esame delle buone pratiche nel campo della cultura – ha detto l’assessore regionale alla cultura Giulia Rodano – è motivo di grande soddisfazione perché premia un anno di un lavoro complesso, che ha coinvolto oltre all’assessorato alla Cultura anche quelli al Turismo e all’Ambiente anche i Comuni ed il territorio ed è l’esempio concreto di come si può lavorare in sinergia nell’amministrazione per far diventare storia e cultura fondamentali fattori di sviluppo e crescita’.

Fino ad oggi la Regione ha investito nel progetto 3 milioni di euro destinati ai Comuni del tratto da Proceno a Roma per la messa in sicurezza e la realizzazione di interventi per rendere percorribile il tracciato. Già partite due tranche che hanno permesso il ripristino del percorso da Proceno a Montefiascone e



da Montefiascone a Viterbo. Col prossimo intervento verrà completata la messa in sicurezza del tracciato. La Regione ha inoltre già previsto due interventi per adibire a strutture ricettive la Ex Colonia di Bolsena, che verrà adibita ad Ecoalbergo e Villa Saverini a Sutri, mentre ammonta a 2 milioni di euro il bando per favorire attività turistiche e di ospitalità alberghiera lungo il tracciato. I fondi per la promozione tra 2008 e 2009 ammontano a 600.000 euro. Sono destinati allo sviluppo di attività promozionali, culturali ed enogastronomiche per la valorizzazione del territorio attraversato dalla via Francigena, e a breve partirà il nuovo bando.

Intanto prosegue il piano di recupero e valorizzazione degli itinerari di fede prosegue e si amplia con interventi per la cosiddetta Francigenadel Sud, che da Roma prosegue sia nel percorso lungo l’antica Appia, sia nella variante pedemontana lungo la Prenestina.

Il premio per la cooperazione pubblico-privato è andato invece alla fondazione RomaEuropa Arte e Cultura, di cui la Regione Lazio è socio fondatore, per

SCOTTI

FABRICACION DE RESORTES

Con planos * Croquis * Muestras
De suspensión * Competición

Agrícolas * Industriales

STOCK PERMANENTE

Córdoba 3345 - tel./fax 4933807 - 7600 M.d.P.
scottidistribuidor@speedy.com.ar

l'ideazione di nuove modalità di finanziamento basate sulla partnership pubblico-privato e sul coinvolgimento del settore no profit. I premiati sono stati selezionati tra ben 150 progetti che hanno risposto al Bando Federculture.

Va ricordato che nell'edizione del 2007 il premio

Sport e Inclusione Sociale è stato conferito all'Assessorato alla Cultura, Spettacolo e Sport della Regione Lazio che ha promosso, con il coordinamento tecnico dell'Agensport, il "Trofeo della Memoria" torneo di calcio tra scuole del Lazio per contrastare la violenza nello Sport.

Dalla Regione Lazio 200.000 euro per le vaccinazioni nei campi nomadi di Roma

Partono le vaccinazioni nei campi nomadi della Capitale e la Regione Lazio è accanto alla Croce Rossa Italiana nella gestione della macchina organizzativa. Con 200.000 euro destinati all'acquisto dei vaccini per tutti i campi nomadi di Roma, di cui ben 20.000 euro per il solo Casilino 900, la Regione Lazio, con Agenzia di Sanità Pubblica del Lazio e Asl Roma B hanno contribuito alle vaccinazioni di 330 bambini.

"Oggi abbiamo dato il via a una grande operazione di cittadinanza - ha detto l'assessore alla sicurezza Daniele Fichera presente al campo Casilino 900 - oltre che di prevenzione. Attraverso la vaccinazione diffusa dei giovani da zero a quindici anni stiamo svolgendo non solo una doverosa azione di sanità pubblica, ma anche un servizio che aumenta il benessere e va a vantaggio di tutta la cittadinanza romana, perché

garantisce e accresce la salute sul territorio".

I vaccini resi disponibili dalla Regione Lazio saranno in tutto 900: oltre ai 330 impegnati per il Casilino 900, altri 570 saranno destinate ai richiami, uno o due, a seconda dei casi e delle età. Per provvedere alle vaccinazioni in tutti i campi nomadi della Capitale, la Regione ha inoltre previsto un contributo complessivo di circa 200 mila euro.

La Agenzia di sanità pubblica ha gestito il coordinamento scientifico, mentre la Asl Roma B si è occupata della richiesta e fornitura dei vaccini. Nel corso della mattinata, oltre ai rappresentanti delle istituzioni e ai circa 200 medici e volontari della Croce Rossa, saranno presenti i

medici della Asl Roma B che verificheranno la giusta applicazione del piano di vaccinazioni predisposto per ciascuno dei 330 bambini. La Asl Roma B ospita nel suo territorio circa il 40% dei nomadi dell'intera città di Roma, pari a circa 3.200 persone su 14 campi. Il 40% di loro è di età inferiore ai 15 anni.



Alitalia, in settimana verrà convocato il tavolo interistituzionale

Il presidente Marrazzo convocherà in settimana il tavolo interistituzionale, esteso anche ai vertici della Cai, per fare il punto sulla situazione dei lavoratori di Alitalia, del suo indotto e di Fiumicino.



Mare del Lazio: risorsa da conoscere, promuovere, difendere

Il mare del Lazio come risorsa da conoscere, promuovere, difendere. È stato un viaggio nelle preziose risorse marine della regione quello fatto questa mattina dal presidente Marrazzo assieme agli studenti delle scuole medie del Litorale. Gli oltre 400 ragazzi presenti al padiglione 2 della Fiera del mare "Big Blu" sono stati premiati dal presidente Marrazzo con due targhe per la loro partecipazione al concorso di arti grafiche sul mare. La migliore opera è stata proiettata sul grande schermo.

«Il mare quando non viene amato restituisce tutto ciò che tu gli hai fatto - ha detto Marrazzo sottolineando l'importanza di organizzare manifestazioni che coinvolgano i più

giovani - Se Roma e la sua Regione avessero amato di più il mare nel secolo scorso avremmo avuto più chance anche da un punto di vista economico».

Poi Marrazzo, assieme all'assessore Giulia Rodano, ha consegnato ai giovani il "passaporto del mare", un documento dall'alto valore educativo che promuove il progetto Unesco "passaporto cittadino degli oceani" per divulgare la cultura del mare ed il rispetto del patrimonio marino.

Sullo stato di erosione delle nostre coste, Marrazzo ha ricordato: «Bisogna fare interventi strutturali e sedersi ad un tavolo per pianificare interventi strutturali e non palliativi».

E nella visita allo stand della



Regione Lazio, dedicato alle aree protette delle coste del mare del Lazio, c'è stato spazio anche per esercitarsi nella raccolta differenziata: a chi entrava alla fiera è stato offerto un buono per una bottiglietta d'acqua minerale che poi, nello stand regionale, poteva essere compattata e gettata separatamente in un apposito contenitore.

Marrazzo consegna attestati borse di studio agli atleti laziali di Pechino 2008

Il presidente Piero Marrazzo ha consegnato oggi gli attestati di conferimento della borsa di studio regionale ai 44 atleti del Lazio che hanno partecipato alle Olimpiadi di Pechino 2008.

Alla cerimonia erano presenti il segretario generale della Regione Lazio Francesco Gesualdi, il presidente del Coni Giovanni Petrucci, il segretario generale del Coni e capo della delegazione italiana ai giochi olimpici Raffaele Pagnozzi e l'ex presidente del Coni Franco Carraro.

L'erogazione delle borse di studio, da 5.000 euro ognuna, fa seguito alla firma di una convenzione tra la Regione Lazio e il Coni.

«Ho fortemente voluto che fosse possibile assegnarvi questa borsa, come segno concreto del sostegno della Regione Lazio ai suoi sportivi più meritevoli - ha detto il presidente Marrazzo durante la cerimonia - in un momento come questo fare squadra è importante a ogni livello e in ogni ambito - ha poi continuato - e Coni e

Regione ci sono riusciti arrivando a questo risultato.»
 «Provo per voi affetto e stima - ha concluso il presidente - grazie a tutti voi per quello che avete fatto a Pechino e grazie alle vostre famiglie per il sostegno che vi hanno dato» I 44 atleti del Lazio sono originari: 38 di Roma e provincia, 1 di Rieti e 5 di Latina e provincia. Hanno rappresentato la Regione in uno spettro amplissimo di discipline sportive, 20 per la precisione (Badminton, Atletica Leggera, Pentathlon Moderno, Vela, Calcio, Pallanuoto, Pugilato, Tiro a Volo, Nuoto, Beach Volley, Tuffi, Judo, Equitazione, Ginnastica, Ciclismo, Scherma, Nuoto di Fondo, Tiro a Segno, Tennis, Canottaggio), una netta maggioranza rispetto alle 28 discipline olimpiche di Pechino 2008.

Tra loro hanno vinto medaglie: Francesco D'Aniello, argento nel tiro a volo double trap, Alessia Filippi, argento negli 800 stile libero di nuoto, Simone Venier, argento nel canottaggio a quattro di coppia, Ilaria Salvatori, bronzo nel fioretto a squadre.

Efficienza energetica edifici, erogati in un giorno 5,5 milioni di euro

“I dati circa l'erogazione dei fondi per l'efficienza energetica negli edifici dimostrano la bontà delle politiche della Regione Lazio in materia d'energia. Nel giro di un giorno, infatti, attraverso il sistema telematico messo a punto da Sviluppo Lazio sono stati erogati tutti i 5,5 milioni di euro messi a disposizione dal bando e sono state accettate domande con riserva per un altro 30%”. Così l'assessore regionale all'Ambiente e cooperazione tra i popoli, Filiberto Zaratti, ha commentato i primi dati sul bando lanciato dall'amministrazione regionale sull'efficienza energetica degli edifici della Regione.

In totale, sono state presentate richieste per 761 interventi, dei quali 138 per la riqualificazione energetica complessiva degli edifici, 108 per la sostituzione degli infissi, 110 per interventi sull'involucro degli edifici, 217 per l'installazione di pannelli solari termici e 168 per gli interventi su caldaie, impianti di climatizzazione e sistemi geotermici.

“Questa rapidità nell'utilizzo dei fondi – ha detto Zaratti - dimostra che i cittadini del Lazio hanno preferito la solidità di un incentivo in conto capitale, compreso tra il 20 e il 40%, rispetto alle incertezze della detrazione del 55% nazionale che il Governo voleva abolire nell'autunno scorso. Avremmo preferito - ha aggiunto - che in un momento di difficile congiuntura economica come questo fosse consentito cumulare sia i nostri incentivi, sia quelli nazionali, ma ciò non è stato possibile perché questa eventualità è



esplicitamente proibita dal Decreto legislativo 115 emanato il 30 maggio scorso dal Governo Berlusconi”.

Zaratti ha evidenziato le ricadute economiche che il bando avrà sul territorio: “Le richieste di contributi per 5,5 milioni di euro corrispondono a investimenti per 14,7 milioni, tutti per interventi relativi all'efficienza energetica che saranno realizzati nella nostra Regione e i cui benefici economici e occupazionali ricadono sul territorio. Questa è la dimostrazione - ha concluso - che una vera economia verde attraverso le fonti rinnovabili è possibile: coniugando la difesa ambientale con lo sviluppo economico”.

